

Pubblicata il 4 agosto 2017



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER IL VENETO

DETERMINAZIONE N. 41

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 35, comma 2 del Decreto Legislativo n. 50/2016 per l'affidamento della pubblicazione di un annuncio di ricerca immobile in locazione da adibire a sede provvisoria del TAR per il Veneto.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186 "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali"

VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO l'Atto Generale del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 14 del 2 dicembre 2013;

VISTA la legge 11 Dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e di Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTA la Circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria";

VISTO il Decreto. Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo Codice degli appalti pubblici coordinato con Decreto Legislativo n. 56/2017, correttivo appalti;

VISTO l'art. 36 del D.lgs 18/4/2016 n. 50 "Contratti sotto soglia".

VISTO il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica ed in particolare

l'art. 7, comma 2 che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

PRESO ATTO della necessità di avviare un'indagine di mercato per la ricerca di un immobile in locazione passiva da adibire a sede temporanea del TAR per il Veneto mediante la pubblicazione di un avviso di ricerca da diffondere su almeno due quotidiani locali;

RICHIAMATE le note inviate il 22 febbraio 2017 rispettivamente ai seguenti di Enti Pubblici con la richiesta di verificare la disponibilità di un immobile da destinare quale sede transitoria del TAR per il Veneto ai sensi dell'art. 1 comma 439 della legge 311/2004 (Finanziaria 2005):

- alla Giunta Regionale del Veneto prot. 523 che ha riscontrato con nota del 3 aprile 2017, ns. protocollo n. 900, comunicando l'indisponibilità a mettere a disposizione altro immobile per le finalità richieste all'infuori di Palazzo Gussoni già in uso quale sede istituzionale del TAR Veneto che tuttavia ha inserito il predetto immobile nel piano di alienazione entro il 2020;

- Comune di Venezia prot. n. 524, che ha riscontrato la richiesta con nota del 02.05.2017 ns. prot. 1137 comunicando che l'Ente non ha a disposizione unità immobiliari che possano soddisfare la richiesta in argomento;

- alla Città Metropolitana con prot. n. 525 non ha riscontrato formalmente la richiesta di cui trattasi anche se sono comunque in corso degli incontri informali con la Città Metropolitana per verificare la possibilità di individuare una soluzione idonea alle esigenze del TAR quale sede istituzionale;

- al Direttore Generale dell'INPS prot. n. 526 che ha comunicato la disponibilità di un immobile a Venezia, in calle Emo 1553;

- al Direttore Generale INAIL prot. n. 527 che comunica non disponibilità sul territorio di alcun immobile che risponda alle caratteristiche adatte a sede istituzionale temporanea del TAR;

VERIFICATO, tuttavia, a seguito di sopralluogo che la sede messa a disposizione dall'INPS è insufficiente a contenere la sede istituzionale del Tar come da comunicazione inviata alla direzione dell'INPS con nota prot. 1605 del 13 giugno 2017 e atteso l'esito non definito delle trattative in corso sia con la Regione Veneto per addivenire ad una locazione transitoria dell'immobile attuale sede istituzionale che con la Città Metropolitana, si rende opportuno avviare un'indagine di mercato per la ricerca di un immobile in locazione passiva da adibire a sede temporanea del TAR per il Veneto mediante pubblicazione di un avviso di ricerca da diffondere su almeno due quotidiani locali;

VERIFICATO che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (ME.PA.) non è possibile acquisire il servizio in argomento;

RITENUTO di procedere, a tal fine mediante la richiesta di un preventivo di spesa per la pubblicazione del relativo avviso alle Agenzie di pubblicità che gestiscono tale servizio sui quotidiani locali di maggiore diffusione presenti sul territorio "Il Gazzettino" e "La Nuova Venezia", individuate nelle società PIEMME Spa Concessionaria di Pubblicità (Filiale di Treviso) e A. MANZONI e C. Spa Divisione Pubblicità Legale (Filiale di Mestre);

ACCERTATA la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

1. **di procedere**, per le motivazioni descritte nelle premesse, alla richiesta dei preventivi per la pubblicazione di un annuncio di ricerca immobile in locazione da adibire a sede provvisoria del TAR Veneto sui quotidiani locali “Il Gazzettino” e “La Nuova Venezia” per il tramite delle società Piemme Spa Concessionaria di Pubblicità (Filiale di Treviso) e A. Manzoni e C. Spa Divisione Pubblicità Legale (Filiale di Mestre);
2. **di dare atto** che la spesa necessaria – quantificata presumibilmente in € 1.200,00, farà carico al Capitolo 2287 “Spese funzionamento uffici” piano di gestione 22, per l’esercizio finanziario 2017;
3. **di utilizzare** quale mezzo di comunicazione tra amministrazione appaltante e operatori economici la posta elettronica certificata ai sensi, dell’art. 52, del D.lgs 18/4/2016 n. 50;
4. **di dare** atto altresì che costituiscono parte integrante dei documenti per l’affidamento del servizio i Patti di integrità della Giustizia Amministrativa;
5. **di dare** atto che il Responsabile del procedimento è dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti e responsabile del procedimento la rag. Meri Casarin.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa-sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Venezia, 4 agosto 2017

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio